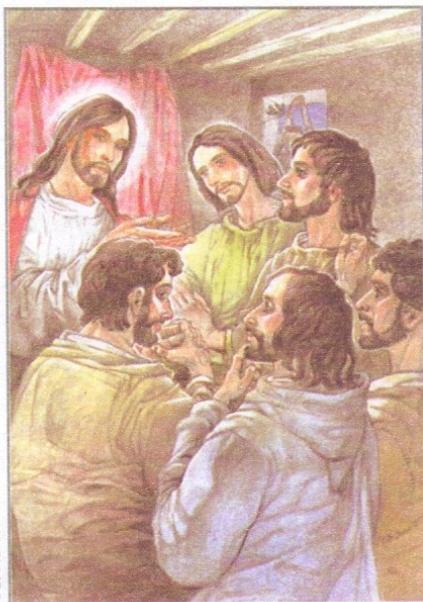




LA DOMENICA



IN ASCOLTO DELLO SPIRITO

Nel Cenacolo, nell'imminenza della sua passione, Gesù dà voce ai palpiti del suo cuore. Nel suo discorso di addio s'intrecciano gesti e parole velate; ed è comprensibile lo stato d'animo dei discepoli, la cui fede nel Maestro, già fragile, è messa a dura prova dall'appannarsi delle loro speranze e dalla confusa percezione di quello che accadrà. Gesù lo sa, e li spinge oltre il loro turbamento: devono lasciarsi plasmare dalla verità delle sue parole per sperimentare l'intima comunione con il Padre e con lui stesso. Sarà lo Spirito Santo che, al momento propizio, li guiderà a una più ampia comprensione (*Vangelo*).

Così avviene nella Chiesa apostolica di Gerusalemme, allorché deve affrontare una questione controversa, ma decisiva per la sua missione (*I Lettura*). La diversità delle opinioni, il confronto schietto e aperto si edificano in unanime consenso nel reciproco ascolto dello Spirito Santo, che guida la Chiesa e ne assicura la fedeltà al Vangelo.

La Chiesa cammina nella storia e con la storia, e nella docilità allo Spirito Santo tiene vive e attuali lungo i secoli le parole del Vivente, fino a che si vestiranno di luce eterna nella perfetta armonia del cielo (*II Lettura*).

don Giuliano Saredi, ssp

■ *Gesù, nel rivolgere le sue parole di addio ai discepoli, li assicura della sua presenza e della sua pace, che saranno garantite dal dono dello Spirito. E per tale dono, che vale anche per noi, che possiamo oggi continuare a conoscere il Cristo e ascoltare la sua parola.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Is 48,20) *in piedi*
Con voce di gioia date l'annuncio, fatelo giungere ai confini della terra: il Signore ha riscattato il suo popolo. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, riconosciamoci peccatori e invociamo il perdono di Dio, per poter partecipare alla vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

– Cristo, che ci edifichi come pietre vive in tempio santo di Dio, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

– Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente, fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia in onore del Signore risorto, per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in coloro che ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo santo Spirito, perché rinvivi in noi la memoria di tutto quello che Cristo ha fatto e insegnato. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 15,1-2.22-29 seduti

È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

²²Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. ²³E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! ²⁴Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. ²⁵Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, ²⁶uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo.

²⁷Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. ²⁸È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: ²⁹astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 66/67

R Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.



Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra.

SECONDA LETTURA

Ap 21,10-14.22-23

L'angelo mi mostrò la città santa che scende dal cielo.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

¹⁰L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. ¹¹Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

¹²È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. ¹³A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

¹⁴Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

²²In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio.

²³La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 14,23) in piedi

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 14,23-29

Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: ²³«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. ²⁴Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

²⁵Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. ²⁶Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

²⁷Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

²⁸Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che

LITURGIA EUCARISTICA

io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. ²⁹Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Specialmente nel Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo, inviato dal Padre nel nome di Gesù, assiste e guida infallibilmente la Chiesa. Apriamoci alla sua azione, che effonde i suoi doni su chi confida in lui.

Letto - Preghiamo insieme:

R Manda, o Padre, il tuo Santo Spirito.

1. Per la Chiesa: compia nella docilità allo Spirito Santo, maestro di comunione, il cammino sinodale intrapreso, al quale ognuno è chiamato a partecipare con la preghiera e con l'azione. Preghiamo:

2. Per i fedeli cattolici della Cina, che celebrano la festa annuale di Maria, aiuto dei cristiani: la Vergine li custodisca nella loro adesione a Cristo e vegli perché nelle difficoltà non venga meno in essi la speranza. Preghiamo:

3. Per i poveri di pane e di verità: lo Spirito consolatore susciti menti sagge e cuori ardenti, pronti a seminare gioia e misericordia nei deserti spirituali ed esistenziali del nostro tempo. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: lo Spirito santificatore, che ci fa partecipi del corpo e del sangue di Cristo, ci renda membra vive della Chiesa, perché sia salda la fraternità ed efficace la missione. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, il tuo Santo Spirito sani le nostre ferite con il balsamo dell'amore, perché la Chiesa riverberi sempre più il volto del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Salgano a te, o Signore, le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio, perché, purificati dal tuo amore, possiamo accostarci al sacramento della tua grande misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio Pasquale II: La vita nuova in Cristo, Messale 3a ed., pag. 350.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. Per mezzo di lui rinascono a vita nuova i figli della luce, e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. In lui morto è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vita risorge. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 14,23)

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente, che nella risurrezione di Cristo ci fai nuove creature per la vita eterna, accresci in noi i frutti del sacramento pasquale e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo risusciti (547); *Mio Signore, gloria a te!* (554). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* Popoli tutti, lodate il Signore (127-129). *Processione offertoriale:* Cristo vive (635). *Comunione:* Sei tu, Signore, il pane (719); Noi ti preghiamo, Spirito Santo (561). *Congedo:* Luce sul cammino (675).

PER ME VIVERE È CRISTO

Gesù nell'Eucaristia è il sole. Tutto è attorno a lui e dietro a lui. È il nostro centro: tutti i nostri pensieri, parole e opere devono partire dal tabernacolo e al tabernacolo ritornare. Felici noi se così faremo.

- Beato Giuseppe Allamano

24 maggio: Giornata di preghiera per la Chiesa in Cina

Nostra Signora di Sheshan sostiene la Chiesa e i nostri fratelli in Cina

Il 24 maggio è la Giornata di preghiera per la Chiesa in Cina. Istituita nel 2007 da Benedetto XVI, essa cade nel giorno della festa della Beata Vergine Maria "Soccorso dei cristiani", particolarmente venerata in Cina nel santuario di Nostra Signora di Sheshan, nei pressi di Shanghai. Papa Francesco invita a pregare perché, oltre che potenza globale, la Cina possa diventare anche una forza di bene, promotrice dei diritti dei più vulnerabili ed emarginati del mondo.

Nonostante i recenti accordi tra Santa Sede e Cina, la situazione dei cristiani, cattolici e di altre confessioni, è davvero grave: è in atto una vera persecuzione. Il governo tollera chiese di carattere "patriottico", e il Partito mantiene una supervisione totale sulla gerarchia, sulla dottrina e su molti aspetti della vita religiosa. La conoscenza del cristianesimo, compresa la Bibbia, viene ostacolata. Secondo le nuove regole, le chiese sono tenute a sostenere la leadership del Partito comunista e il sistema socialista, nonché a praticare gli stessi valori del socialismo. I minorenni sono banditi dalle chiese, all'interno delle quali le immagini del presidente Xi sostituiscono quelle di Gesù e Maria. È molto frequente vedere ruspe e poliziotti abbattere chiese e rimuovere croci.

Una potenza economica mondiale, che si espande in ogni settore, e che trova estimatori anche in Occidente, asservisce i cittadini, i cristiani, e arresta vescovi e sacerdoti coraggiosi. Dobbiamo pregare per questi nostri fratelli perseguitati, perché siano aiutati dalla nostra intercessione. La preghiera scritta da papa Benedetto XVI per questa Giornata ci può aiutare, essa termina invocando: «Nostra Signora di Sheshan, sostiene l'impegno di quanti in Cina, tra le quotidiane fatiche, continuano a credere, a sperare, ad amare, affinché mai temano di parlare di Gesù al mondo e del mondo a Gesù».

Elide Siviero



Maria, "Soccorso dei cristiani", dall'alto del Santuario di Sheshan presenta il Figlio alla Cina e a tutto il popolo cristiano. A destra una immagine di Maria col bambino Gesù tanto cara ai cristiani cinesi.

48

CALENDARIO

(23-29 maggio 2022)

VI sett. di Pasqua - II sett. del Salterio

23 L Il Signore ama il suo popolo. Paraclito viene dal greco *paracaléo*, "chiamare vicino": lo Spirito è vicino a noi per difenderci dalle insidie dell'avversario. *S. Desiderio; S. Giovanni B. de Rossi; S. Onorato.* At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26 - 16,4a.

24 M La tua destra mi salva, Signore. Lo Spirito smaschera il peccato del mondo e le sue seduzioni: rivela ai discepoli la verità delle parole di Gesù. *B. V. Maria Ausiliatrice; S. Vincenzo di Lérins; S. Servulo.* At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11.

25 M I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Non sono le nostre conoscenze teologiche, ma è solo lo Spirito che può condurci alla verità del mistero di Dio. *S. Beda (mf); S. Gregorio VII (mf); S. Maria M. de' Pazzi (mf).* At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15.

26 G S. Filippo Neri (m, bianco). Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. La meta del nostro cammino è entrare nella gioia della risurrezione di Cristo, che il mondo non comprende, e nemmeno può dare. *S. Lamberto di Vence; B. Andrea Franchi.* At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20.

27 V Dio è re di tutta la terra. Nessuno può bloccare la gioia del cristiano: non è qualcosa che possediamo, ma qualcuno che ci raggiunge. *S. Agostino di Canterbury (mf); S. Restituto; S. Eutropio.* At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a.

28 S Dio è re di tutta la terra. Ciò di cui abbiamo bisogno dobbiamo chiederlo sempre nel nome di Gesù. E nel suo nome santo che ognuno di noi, immerso in lui con il Battesimo, vive. *S. Germano; S. Ubaldesca; B. Maria B. Bagnesi.* At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28.

29 D Ascensione del Signore / C (s, bianco). VII sett. di Pasqua - III sett. del Salterio. *S. Paolo VI.* At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53.

Elide Siviero

scintille*

L'umiltà, nel senso cristiano, è una virtù di forza, non di debolezza. Nel senso primitivo umile è il forte, colui che ha sentimenti elevati e coraggiosi. Colui che per primo ha realizzato una condotta di umiltà e l'ha resa possibile agli uomini, è Dio stesso con l'incarnazione del Lògos.

— Romano Guardini

Vita Pastorale

il mensile per la Chiesa italiana

La rivista al servizio dei parroci, degli operatori pastorali e dei laici impegnati, per vivere appieno la pastorale della Chiesa italiana.

IN COLLABORAZIONE CON LA CEI

PER INFO E ABBONAMENTI: Numero Verde 800 509645
o inviare una mail a servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici e liturgici da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici

* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati



35